

### DA ISTITUTI DI CREDITO RINCARI SPESSO

**INGIUSTIFICATI\_MDC FVG: invitiamo i Risparmiatori a segnalare qualsiasi variazione ingiustificata delle spese a loro carico**

**Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC FVG)** ha accolto favorevolmente il richiamo di Bankitalia agli **Istituti di credito** in merito alle comunicazioni ai Clienti circa gli aumenti dei costi dei conti correnti a causa “dell’alta inflazione”.

L’ultimo report della **Banca d’Italia** registra una crescita della spesa di 3,8 euro (+4,2%), che porta il costo medio di gestione di un conto a 94,7 euro, a causa soprattutto delle spese fisse, in particolare quelle per l’emissione e per la gestione delle carte di pagamento. Nel 2022, poi, le spese bancarie sono salite in media del 3,3% rispetto al 2021, ma con una preoccupante impennata, passando, secondo i dati Istat, dal +2,3% tendenziale di gennaio 2022 al +5,8% di dicembre 2022 (*costi di gestione del conto corrente, che risultano essere già tra i più alti del resto d’Europa!*).

Sempre più spesso le Banche ricorrono alla scusa dell’inflazione e dei maggiori costi a loro carico per modificare unilateralmente le condizioni contrattuali ai Clienti, ma tali rincari risultano ingiustificati tenuto conto che, nell’ultimo periodo, le grandi Banche hanno aumentato i loro profitti del 5,5%, portandoli a 8,9 miliardi di euro, in seguito ai rialzi dei tassi di interesse praticati dalla BCE!.

**il Pres. MDC FVG, R.G. Englaro:** “Grazie all’**home-banking** e alle **app** oggi i costi operativi per gli Istituti di credito si sono sensibilmente abbattuti, con una serie di operazioni compiute in autonomia dagli Utenti attraverso smartphone o pc che non hanno alcun costo per le banche.

Per tale motivo invitiamo i Risparmiatori a segnalare allo **Sportello Anomalie Finanziarie MDC FVG** email [anomaliefinanziarie@mdc.fvg.it](mailto:anomaliefinanziarie@mdc.fvg.it) o telefonando al **numero verde 800-324.520** qualsiasi variazione ingiustificata delle spese a loro carico (*v. diritto di recesso senza spese*) cosicché da poter consentire alla ns. associazione di intervenire in **Bankitalia** per rammostrare l’operato “scorretto” degli Istituti di credito!”.

